Bollettino FIMF

Pubblicazione bimestrale di informazione edita a cura della Federazione Italiana Modellisti Ferroviari e Amici della Ferrovia (sede amministrativa: Lungo Canale Ovest, 7 - 55049 Viareggio LU)

Direttore responsabile Orazio Cipriani

Redazione e impaginazione

Alceo Manino - Via I. Petitti 35 10126 Torino, Tel. 011 673984 e-mail: bollettino@fimf.it

Comitato di redazione

Paolo Beverini - Giorgio Di Modica Marco Icardi - Pietro Merlo Antonio Rampini - Paolo Recagno

Spedizione

Marincich s.a.s. - via Bellardi 104/A 10146 Torino

Stampa

C.D.M. Servizio Grafico Via Marchesi, 7 10093 Collegno (TO)

Pubblicazione registrata presso il Tribunale di Firenze con decreto n. 1473 del 16-5-1962.

La FIMF su Internet: info@fimf.it www.fimf.it - www.scalatt.it/forum

Per ordinare gadget: gadget@fimf.it

Le opinioni espresse in articoli firmati o siglati impegnano esclusivamente i rispettivi autori, mentre la direzione non ne risponde.

Manoscritti e fotografie, anche se non pubblicati, non si rest collaborazione è aperta vivamente auspicata: es gratuita.

Inviare alla redazione gli elaborati proposti per la pubblicazione. (Per il n° 352 entro il 10 aprile 2020).

Tariffe per pubblicità sul Bollettino:

- Pagina completa a colori, seconda o terza di copertina: euro 300,00 per 3 numeri, euro 500,00 per 6 numeri
- Mezza pagina a colori, seconda o terza di copertina: euro 150,00 per 3 numeri, euro 250,00 per 6 numeri

Condizioni speciali per le ditte iscritte alla FIMF



affiliata a



(www.morop.eu)

(www.associazionedsc.it)

Presidente

Antonello Lato - e-mail: presidente@fimf.it

Segreteria

Alessandro Giglio - e-mail: segreteria@fimf.it

Corrispondenza

FIMF via Maestri del Lavoro, 30 - 65125 Pescara PE

Anno LIX - Febbraio 2020 - N. 351

Sommario

Biblioteca FIMF	pag. 2	
Editoriale	pag. 3	
La piccola ferrovia di Angera	pag. 4	
Basilea, formazione dei treni internazionali	pag. 8	
Expo Ferroviaria 2019	pag.12	
Una E 330 trifase in scala N	pag.19	
Carro FS tipo L o Elo da carro Piko	pag.22	
Ricordo di Arnaldo Pocher	pag.26	
I nostri Gruppi: Giornata internazionale di modellismo Gruppo Fermodellistico Mestrino Da Mestre a Feltre 44ª mostra di Arcamodellismo Torino Congresso FIFTM a Sulmona	pag.28 pag.29 pag.29 pag.30 pag.32	
68° Congresso FIMF - Assemblea dei soci	pag.34	
68° Congresso FIMF a Trento - Fotocronaca	pag.38	
Lettere alla redazione	pag.45	
In libreria	pag.46	
Gruppi FIMF	pag.48	

In copertina

Lo spazzaneve FS S 244.001 a Sulmona il 17 novembre 2019. (foto Marco Icardi)

In IV di copertina

La locomotiva americana traina le cisterne di tutta europa: potrebbe sembrare un'allusione politica, ma i soci FIMF ben sanno che la Big-Boy è di casa in sala Mazzoni sul plastico Villazzano del gruppo Arnaldo Pocher di Trento. (foto Alceo Manino)



A rcamodellismo Torino ha aperto la sua 44ª mostra di modellismo ferroviario, come da consolidata consuetudine, ad inizio novembre negli storici locali di via Assarotti, offrendo a tutti i torinesi un'ampia illustrazione dei lavori svolti congiuntamente o singolarmente dai soci nel corso dell'anno. Questa edizione era contrassegnata dal titolo "Cisterne", che segnava il tratto comune dei lavori e dell'esposizione di modelli.

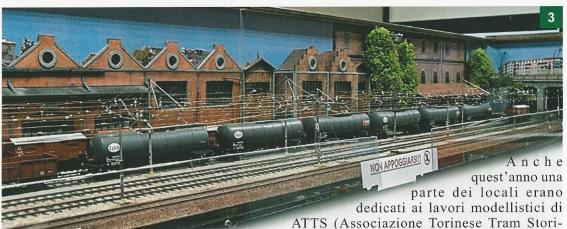
Ad accogliere il pubblico, proprio dinnanzi all'ingresso del salone espositivo, il diorama "Deposito a metà" in scala 0 (*Ndr: cfr. foto 11 e 12 a pag. 36 del Bollettino n° 350*), totalmente autoscostruito utilizzando tecniche di stampaggio 3D per particolari decorativi e funzionali. Rimarchevole l'armamento - binario, deviatoi e incrocio - realizzato autonomamente, acquistando solo la rotaia e lavorandola per ottenere ogni parte fissa e mobile di scambi ed incrocio. Su questo diorama si poteva anche ammirare il modello funzionante del locomotore 214, esemplare unico in scala 0, totalmente costruito con tecnica di stampaggio 3D.

A fianco si ammirava un plastico in H0 dalla singolare rappresentazione prospettica: lo scalo "Torino Crocetta" con uno sviluppo longitudinale rilevante, ma di profondità molto contenuta, sul quale transitavano e facevano bella mostra modelli di convogli merci e passeggeri, Uno scalo merci molto realistico consentiva ovviamente anche la sosta di numerosi carri cisterLa parte di fondo del salone espositivo accoglieva la definitiva versione del plastico sociale modulare "piani di Morozzo" (foto 5), arricchita da numerosi dettagli paesaggistici e da una serie di segnali luminosi realizzati in ottone da un socio che per ogni posizione del tracciato ha costruito il più appropriato modello di segnale, ovviamente completo delle corrette luci. Non visibile, ma propriamente funzionante, una serie di schede elettroniche per le varie funzioni di comando e controllo del traffico sono state progettate e costruite autonomamente da alcuni soci, per consentire l'impiego di un software di gestione del plastico.

Anche un tracciato in scala 1 consentiva ai visitatori di ammirare modelli di locomotori diesel e macchine a vapore che manovravano e trasportavano una ricca varietà di carri cisterna (foto 1).

Opere di dimensioni molto minori di quelle sopra citate davano ampia dimostrazione di altre interessanti attività svolte dai soci di Arcamodellismo nel 2019: dalla progettazione computerizzata di un plastico da parete per uso domestico, con simu-





ciato, alla costruzione di un piccolo deposito locomotive o di un campo da golf, alla dimostrazione pratica su un piccolo diorama di illuminazione giorno/notte di edifici cittadini con l'impiego del calcolatore Arduino.



Nelle vetrine era ben illustrato il tema della mostra, con ampio assortimento di modelli di cisterne di ogni scala: dalle più tradizionali per olii combustibili a quelle speciali per bitume o olii pesanti fino a quelle per acidi, gas compressi

e liquidi alimentari. Una significativa sezione era dedicata ai modellini di anni passati, che hanno accompagnato il gioco di molti di noi negli anni della fanciullezza e che oggi destano comunque molta nostalgia.

In altro locale era presentato un tracciato in scala G (LGB) sul quale giravano senza interruzione, per la gioia dei visitatori più piccoli, tre convogli che per la loro varietà di colori, con svariati carri cisterna, hanno suscitato grande attrazione.

Un ambiente era dedicato alle costruzioni Lego con splendida riproduzione della basilica di Superga (foto 4), presso la quale si trova la stazione di monte della tranvia a cremagliera che collega la frazione di Sassi con

la cima della storica collina torinese.

Un elemento di grandissima attrattiva per i visitatori della mostra di modellismo è sempre il grande plastico fisso sociale "Gardesio" (foto 2) al quale, nel corso dei tre giorni di apertura della mostra, hanno

ci), che esponeva il rinnovato ed ampliato

plastico tranviario in scala H0 che illustra

vari scorci significativi delle strade e piaz-

ze di Torino (Ndr: cfr. foto 1 a pag. 28 del



na (foto 3).



avuto accesso circa 300 visitatori nell'ambito di visite guidate che illustravano il funzionamento dell'impianto e la scenografica rappresentazione dell'ambiente che realisticamente accoglie la ferrovia modello.

La mostra è stata occasione per alcune attività collaterali: la presentazione del volume "linee tramviarie circolari", una proiezione di immagini fotografiche di carri cisterna, la presentazione delle novità modellistiche della

În chiusura è stato già lanciato l'invito alla prossima mostra del 2020, che

per l'associazione rappresenta il traguardo importante dei 45 anni di vita e di pubblica presenza in Torino e in manifestazioni di più ampia visibilità, quali il Model Expo di Novegro, ove si celebrerà la 30^a presenza consecutiva.

Paolo Orlandini (foto Fulvio Rizzo)

Congresso FIFTM - Sulmona 16 e 17 novembre 2019

Derfettamente organizzato dal gruppo Amici delle ferrovie Le Rotaie Molise, si è svolto nei giorni 16 e 17 novembre u.s. in quel di Sulmona l'annuale congresso della Federazione Italiana Ferrovie Turistiche e Museali cui aderisce, in virtù di un reciproco partenariato, anche la nostra federazione rappresentata dal Presidente Antonello Lato, accompagnato dal segretario Giglio e dallo scrivente delegato presso le FIFTM per la nostra federazione.

Nel pomeriggio di sabato l'assemblea si è svolta presso la stupenda sala di rappresentanza messa a disposizione dalla Comunità Montana. Il Presidente Alberto Sgarbi ha aperto i lavori con una relazione sull'attività svolta nel 2019, soffermandosi in particolare sull'approvazione delle modifiche apportate alla legge n° 128 del 9/8/17 sulle ferrovie turistiche, cui la FIFTM ha fortemente collaborato nella stesura ed ottenuto lusinghieri riconoscimenti. Certo il cammino è ancora difficile per cercare quantomeno di avvicinarci a quello che succede negli altri paesi, ma la grinta di Alberto e del consiglio fa ben sperare; mi permetto di ribadire che il percorso è ancora lungo (per esempio è da approvare ancora il regolamento attuativo).

Ha poi ceduto la parola al Sindaco di Sulmona Sig. ra Annamaria Casini, la quale ha voluto portare personalmente i saluti della città ed ha sottolineato l'importanza dell'attività svolta dall'associazione Le Rotaie nella gestione dell'organizzazione degli eventi della Transiberiana d'Italia, che ha portato nuova vita alla linea chiusa all'esercizio anni fa ed in particolare al movimento turistico che ormai ogni fine settimana porta centinaia di persone a riscoprire le bellezze di questa linea e dei suoi paesi.

Ritornando poi ai lavori veri e propri, ha presentato ai congressisti i rappresentanti della Fondazione FS Italiane che hanno voluto onorarci della loro presenza: gli Ing. Claudio Calvelli e Pietro Fattori ai quali sono state presentate alcune problematiche per una certa risoluzione ma che, riguardando specifiche tematiche tecniche, vi risparmio. La relazione è poi terminata con le notizie sui velocicli e sulla loro possibile immissione in servizio in Italia, sugli esperimenti condotti dal Museo Ferroviario Piemontese sulla dismessa linea Ceva-Ormea alla presenza dei rapprentanti ANSF.

Da sottolineare l'opera svolta dal gruppo Ferrovie della Calabria ed in particolare la realizzazione di uno specifico programma per la gestione della bigliettazione, ristorazione ed eventi collaterali che accompagnano i treni storici e che l'Associazione mette a disposizione di tutti.

Il Vicepresidente Pierluigi Scoizzato relaziona sulla sua attività di consigliere della Fedecrail (la federazione europea un po' come il nostro Morop) iniziando con i festeggiamenti del com-